

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 114/2013: Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e stabilizzazione. C. 1670 Governo (Parere alle Commissioni riunite III e IV) (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 73, comma 1-bis, del Regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria, e conclusione – Parere favorevole*) 64

SEDE CONSULTIVA

Martedì 29 ottobre 2013. — Presidenza del presidente Daniele CAPEZZONE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Pier Paolo Baretta.

La seduta comincia alle 13.35.

DL 114/2013: Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e stabilizzazione.

C. 1670 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite III e IV).

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 73, comma 1-bis, del Regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria, e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 24 ottobre scorso.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta il rela-

tore, Pelillo, aveva illustrato il provvedimento, proponendo di esprimere su di esso parere favorevole.

Michele PELILLO (PD), *relatore*, con riferimento ai rilievi avanzati sul provvedimento nella seduta del 24 ottobre scorso, segnala, per quanto riguarda la richiesta di chiarimenti, avanzata dal deputato Paglia, circa la *ratio* della possibilità, recata dall'articolo 7, comma 1, del decreto-legge, di non applicare la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, per i pagamenti di importo non superiore ai 10.000 euro effettuati dalle rappresentanze diplomatiche a valere sui fondi di cui all'articolo 5, come la disposizione non introduca una nuova previsione, ma si limiti a fare rinvio all'articolo 7, comma 10, del decreto-legge n. 227 del 2012 (che a sua volta ripeteva il dettato dell'articolo 9, comma 9, del decreto-legge n. 215 del 2011), il quale non consente una deroga generica ed indiscriminata alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ma prevede, opportunamente, che tale deroga possa avvenire solo in presenza di difficoltà oggettive di utilizzo del sistema bancario locale, attestata dal capo missione, e fermo restando co-

munque il divieto di artificioso frazionamento dei pagamenti. Rileva, quindi, come la formulazione della norma cui si fa riferimento risulti congrua.

Per quanto attiene invece alle considerazioni del deputato Cancelleri in ordine all'insufficienza delle risorse finanziarie stanziata dal provvedimento per le iniziative italiane di cooperazione allo sviluppo, nel premettere come tale aspetto esuli evidentemente dai profili di competenza della Commissione Finanze, segnala comunque come le autorizzazioni di spesa recate a tal fine dall'articolo 5 del decreto – legge risultino, in proporzione alla durata del periodo considerato, significativamente maggiori di quanto stanziato in

occasione del precedente provvedimento di proroga. Infatti, mentre l'articolo 5 del decreto-legge n. 227 del 2012 aveva autorizzato una spesa complessiva di 35 milioni di euro per un arco di nove mesi, l'articolo 5 del decreto-legge in esame stanziava oltre 24 milioni di euro per il solo trimestre 1° ottobre-31 dicembre 2013, operando dunque un aumento relativo di tali risorse.

Ribadisce quindi la proposta di esprimere parere favorevole sul provvedimento.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 13.45.